

## LIMITI FUNZIONI MONOTONE

Sia  $f: X \subseteq \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$  monotona se  $e'' = \sup X$  è di accumulazione per  $X$  allora  $f_{\text{crescente}} \rightarrow \lim_{x \rightarrow e''} f(x) = \sup X_{x \in X - \{e''\}}$ . Rispettivamente sia  $f: X \subseteq \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$  monotona se  $e'' = \inf X$  è di accumulazione per  $X$  allora  $f_{\text{decrecente}} \rightarrow \lim_{x \rightarrow e''} f(x) = \inf X_{x \in X - \{e''\}}$ .

## FUNZIONE CONTINUA

Siano  $f: X \subseteq \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ ,  $x_0 \in X$  si dice che  $f$  è continua in  $x_0$  se per ogni intorno  $J$  di  $f(x_0)$  esiste un intorno  $I_{(x_0)}$  tale che  $\forall x \in I_{(x_0)} \cap X - \{x_0\} \quad f(x) \in J$ . Ovvero che  $\forall \varepsilon > 0 \exists \delta_\varepsilon > 0: \forall x \in X$  con  $|x - x_0| < \delta_\varepsilon$  risulta  $|f(x) - f(x_0)| < \varepsilon$ .

Se  $x_0$  è un punto di accumulazione per  $f$  allora  $f$  è continua in  $x_0 \leftrightarrow \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = f(x_0)$ .

## CRITERIO DI CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI MONOTONE

Sulla base che una funzione è continua se lo è in ogni punto del suo dominio, se il codominio di  $f$  è un intervallo allora  $f$  è continua.

## OSSERVAZIONI SUI LIMITI

Siano  $f: X \subseteq \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ ,  $x_0 \in \overline{\mathbb{R}}$  di accumulazione per  $X$ :

- Se  $\exists I_{(x_0)} \vee k \in \mathbb{R}: \forall x \in A \cap X - \{x_0\} \quad f(x) = k$  allora  $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = k$ ;
- Se  $A \subseteq X$  e ha  $x_0$  come punto di accumulazione, allora il limite nel punto  $x_0$  della restrizione di  $f$  ad  $A$ , quando esiste, prende il nome di limite in  $x_0$  di  $f$  su  $A$ . Si scrive  $\lim_{x \rightarrow x_0, x \in A} f(x)$
- Per  $l \in \overline{\mathbb{R}}$  si ha che  $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$  allora anche  $\lim_{x \rightarrow x_0, x \in A} f(x) = l$ .

L'ipotesi fatta indica che fissato un arbitrario intorno  $J_l \exists I_{(x_0)} : \forall x \in I_{(x_0)} \cap X - \{x_0\} \quad f(x) \in J_l$  e conseguentemente  $\forall x \in I_{(x_0)} \cap A - \{x_0\} \quad f(x) \in J_l$ . Dall'implicazione si evince che se  $A, B \subseteq X$  aventi entrambe  $x_0$  come punto di accumulazione e tali che esistono e sono diversi i loro limiti, in questo caso  $f(x)$  non è regolare in  $x_0$ , cioè il limite non esiste.

Tale considerazione ci consente di stabilire che le funzioni  $\sin(x)$ ,  $\cos(x)$ ,  $\operatorname{tg}(x)$  e  $\operatorname{cotg}(x)$  non sono regolari nei punti  $\pm \infty$ .

## MODULO FUNZIONE REGOLARE IN $x_0$

Per  $l \in \overline{\mathbb{R}}$  si ha che  $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$  allora  $\lim_{x \rightarrow x_0} |f(x)| = |l|$

### DIMOSTRAZIONE:

- I. Se  $l \in \mathbb{R}$  in base all'ipotesi  $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$  fissato  $\varepsilon > 0 \exists I_{(\varepsilon)} : \forall x \in I_{(\varepsilon)} \cap X - \{x_0\} \quad |f(x) - l| < \varepsilon$
- II. Sapendo che  $||x| - |y|| \leq |x - y|$  allora  $||f(x)| - |l|| \leq |f(x) - l|$  e ciò comporta che  $\lim_{x \rightarrow x_0} |f(x)| = |l|$

**N.B.** L'implicazione inversa vale se e solo se  $l = 0$ .

Osserviamo, inoltre, che esistono situazioni in cui il modulo di una funzione è regolare in un punto senza che la funzione stessa lo sia.

## TEOREMI DI CONFRONTO

**PERMANENZA DEL SEGNO:** sia  $f: X \subseteq \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$  regolare nel punto  $x_0 \in \bar{\mathbb{R}}$  di accumulazione per  $X$  con  $l \in \bar{\mathbb{R}} - \{0\}$ , se  $l > 0$  allora  $\exists I_{(x_0)} : \forall x \in I_{(x_0)} \cap X - \{x_0\} \quad f(x) > 0$ . Mentre se  $l < 0$  allora  $\exists I_{(x_0)} : \forall x \in I_{(x_0)} \cap X - \{x_0\} \quad f(x) < 0$ .

**DIMOSTRAZIONE** ( $l > 0$ ):

- I. Se  $l = +\infty$  si tiene presente la definizione di limite;
- II. Secondo quest'ultima, fissato  $\varepsilon > 0$   $\exists I_{(x_0)} : \forall x \in I_{(x_0)} \cap X - \{x_0\} \quad |f(x) - l| < \varepsilon$ , in particolare  $0 < f(x) < l + \varepsilon$  e  $f(x) > 0$ .

**INVERSO TEOREMA PERMANENZA DEL SEGNO:** sia  $f: X \subseteq \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$  con  $l \in \bar{\mathbb{R}}$  e  $x_0 \in \bar{\mathbb{R}}$  di accumulazione per  $X$ , se  $\exists I_{(x_0)} : \forall x \in I_{(x_0)} \cap X - \{x_0\} \quad f(x) \geq 0$  allora  $l \geq 0$ . Rispettivamente se  $\exists I_{(x_0)} : \forall x \in I_{(x_0)} \cap X - \{x_0\} \quad f(x) \leq 0$  allora  $l \leq 0$ .

**DIMOSTRAZIONE:**

- I. Supponiamo  $\exists I_{(x_0)} : \forall x \in I_{(x_0)} \cap X - \{x_0\} \quad f(x) \geq 0$  e ragioniamo per assurdo ( $l < 0$ )
- II. Sfruttando il teorema della permanenza del segno, sappiamo che  $\exists I_{(x_0)} : \forall x \in I_{(x_0)} \cap X - \{x_0\} \quad f(x) < 0$
- III. Posto  $I_2 = I_0 \cap I_1$  si ha che  $\forall x \in I_2 \cap X - \{x_0\} \quad f(x) \leq 0$  e  $f(x) < 0$
- IV. Quindi  $I_2 = \emptyset$

**N.B.** Entrambi i teoremi sopracitati, sono casi particolari del seguente teorema: Siano  $f_1$  e  $f_2$  funzioni reali definite in  $X \subseteq \mathbb{R}$  regolari nel punto  $x_0 \in \bar{\mathbb{R}}$  di accumulazione per  $X$ , posto  $\lim_{x \rightarrow x_0} f_1(x) = l_1$  e  $\lim_{x \rightarrow x_0} f_2(x) = l_2$  se  $l_1 < l_2$  allora  $\exists I_{(x_0)} : \forall x \in I_{(x_0)} \cap X - \{x_0\} \quad f_1(x) < f_2(x)$ .

## CRITERIO DI REGOLARITÀ PER CONFRONTO

Siano  $f_1$  e  $f_2$  funzioni reali definite in  $X \subseteq \mathbb{R}$  regolari nel punto  $x_0 \in \bar{\mathbb{R}}$  di accumulazione per  $X$ , nell'ipotesi che:

- $f_1$  e  $f_2$  convergono in  $x_0$  verso lo stesso limite  $l$ ;
- $\exists I_{(x_0)} : \forall x \in I_{(x_0)} \cap X - \{x_0\} \quad f_1(x) < f(x) < f_2(x)$  risulta  $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$

**DIMOSTRAZIONE:**

- I. La prima affermazione assicura l'esistenza di due intorni  $I_1$  e  $I_2$  di  $x_0$  tali che  $\forall x \in I_1 \cap X - \{x_0\} \quad |f_1(x) - l| < \varepsilon$  e  $\forall x \in I_2 \cap X - \{x_0\} \quad |f_2(x) - l| < \varepsilon$
- II. La seconda implica invece che  $l - \varepsilon < f_1(x) < f(x) < f_2(x) < l + \varepsilon$

III. Posto  $I_3 = I_1 \cap I_2$  si ha  $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$

Siano  $f_1$  e  $f_2$  funzioni reali definite in  $X \subseteq \mathbb{R}$  regolari nel punto  $x_0 \in \bar{\mathbb{R}}$  di accumulazione per  $X$ , supponiamo che  $\exists I_1 : \forall x \in I_1 \cap X - \{x_0\} f_1(x) \leq f_2(x)$ , se  $\lim_{x \rightarrow x_0} f_1(x) = +\infty$  allora

$\lim_{x \rightarrow x_0} f_2(x) = +\infty$  e se  $\lim_{x \rightarrow x_0} f_1(x) = -\infty$  allora  $\lim_{x \rightarrow x_0} f_2(x) = -\infty$ .

**DIMOSTRAZIONE:**

- I. Si sfrutta la definizione di limite, per cui  $\exists I_1 : \forall x \in I_1 \cap X - \{x_0\} f_1(x) > \varepsilon$
- II. Posto  $I_2 = I_0 \cap I_1$  si ha che  $\forall x \in I_2 \cap X - \{x_0\} \varepsilon < f_1(x) < f_2(x)$
- III. Ciò significa  $\forall x \in I_2 f_1(x) > \varepsilon$ , ovvero  $\lim_{x \rightarrow x_0} f_2(x) = +\infty$

## LIMITE FUNZIONE COMPOSTA

Siano  $f: X \subseteq \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$  e  $g: Y \subseteq \mathbb{R} \rightarrow A = \{x \in X : f(x) \in Y\}$  l'insieme di definizione di  $g(f(x))$ ,  $x_0 \in \bar{\mathbb{R}}$  di accumulazione per  $A$ , nell'ipotesi:

- $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = y_0$  con  $y_0 \in \bar{\mathbb{R}}$  di accumulazione per  $Y$
- $\lim_{y \rightarrow y_0} g(y) = l$  con  $l \in \bar{\mathbb{R}}$
- $\exists I_{(x_0)} : \forall x \in I_{(x_0)} \cap X - \{x_0\} f(x) \neq y_0$

Risulta  $\lim_{x \rightarrow x_0} g(f(x)) = \lim_{y \rightarrow y_0} g(y) = l$

**DIMOSTRAZIONE:**

- I. Si sfrutta la definizione di limite, per cui la condizione due assicura che  $\exists J_1 : \forall y \in J_1 \cap Y - \{y_0\} g(y) \in J$
- II. La prima condizione, invece, garantisce  $\exists I_1 : \forall x \in I_1 \cap A - \{x_0\} f(x) \in J_1$
- III. Posto  $I_2 = I_0 \cap I_1$  e tenendo presente che  $\forall y \in J_1 \cap Y - \{y_0\}$  si ha che  $\forall x \in I_1 \cap A - \{x_0\} g(f(x)) \in J$ .

## LIMITE DI UNA SOMMA, PRODOTTO, RAPPORTO DI FUNZIONI

Poste le seguenti convenzioni:

- $\forall x \in \bar{\mathbb{R}} - \{-\infty\} (+\infty) + x = +\infty$
- $\forall x \in \bar{\mathbb{R}} - \{+\infty\} (-\infty) + x = -\infty$
- $\forall x \in \bar{\mathbb{R}} - \{0\} (+\infty)x = \begin{cases} +\infty & \text{se } x > 0 \\ -\infty & \text{se } x < 0 \end{cases}$
- $\forall x \in \bar{\mathbb{R}} - \{0\} (-\infty)x = \begin{cases} -\infty & \text{se } x > 0 \\ +\infty & \text{se } x < 0 \end{cases}$
- $\forall x \in \bar{\mathbb{R}} - \{0\} \frac{(\pm\infty)}{x} = \pm\infty$
- $\forall x \in \bar{\mathbb{R}} \quad \frac{(x)}{\pm\infty} = 0$

Non viene attribuito nessun significato a:  $+\infty - \infty$ ,  $(\pm\infty)0$ ,  $\frac{(\pm\infty)}{(\pm\infty)}$ . Le seguenti scritture sono dette *forme indeterminate*.

**ENUNCIATO DEL TEOREMA:** Siano  $f_1$  e  $f_2$  funzioni reali definite in  $X \subseteq \mathbb{R}$ ,  $x_0 \in \bar{\mathbb{R}}$  di accumulazione per  $X$ , nell'ipotesi che  $\lim_{x \rightarrow x_0} f_1(x) = l_1$  e  $\lim_{x \rightarrow x_0} f_2(x) = l_2$  con  $l_1, l_2 \in \bar{\mathbb{R}}$ , si ha quanto segue:

- Se  $l_1 + l_2$  non è una forma indeterminata allora  $\lim_{x \rightarrow x_0} [f_1(x) + f_2(x)] = l_1 + l_2$
- Se  $l_1 * l_2$  non è una forma indeterminata allora  $\lim_{x \rightarrow x_0} [f_1(x) * f_2(x)] = l_1 * l_2$
- Se  $l_2 \neq 0$  ed  $\frac{l_1}{l_2}$  non è una forma indeterminata allora  $\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f_1(x)}{f_2(x)} = \frac{l_1}{l_2}$

### TEOREMA DEL RAPPORTO

Siano  $f_1$  e  $f_2$  funzioni reali definite in  $X \subseteq \mathbb{R}$ , con  $f_2(x) \neq 0 \forall x \in X$  e  $x_0 \in \bar{\mathbb{R}}$  di accumulazione per  $X$ , nell'ipotesi che  $\lim_{x \rightarrow x_0} f_1(x) = \alpha \in \bar{\mathbb{R}} - \{0\}$  e  $\lim_{x \rightarrow x_0} f_2(x) = 0$ , si ha quanto segue:

- Se  $\lim_{x \rightarrow x_0} f_2(x) = 0^+[0^-]$  allora  $\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f_1(x)}{f_2(x)} = \alpha(+\infty)[\alpha(-\infty)]$ ;
- Se  $\forall x \in I_0 \cap X - \{x_0\}$   $f_2(x)$  assume sia valori positivi che negativi, allora  $\frac{f_1(x)}{f_2(x)}$  non è regolare in  $x_0$ .

Dai teoremi precedenti si osserva che nulla può dirsi circa l'esistenza o meno del  $\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f_1(x)}{f_2(x)}$  nei casi  $\frac{(\pm\infty)}{(\pm\infty)}$  e  $\frac{0}{0}$

Siano  $f_1$  e  $f_2$  funzioni reali definite in  $X \subseteq \mathbb{R}$ , con  $f_2(x) \neq 0 \forall x \in X$  e  $x_0 \in \bar{\mathbb{R}}$  di accumulazione per  $X$ :

- Se  $\lim_{x \rightarrow x_0} f_1(x) = -\infty$  e se  $f_2$  è limitata  $\inf X[\sup X]$  allora  $\lim_{x \rightarrow x_0} [f_1(x) + f_2(x)] = \pm\infty$
- Se  $\lim_{x \rightarrow x_0} f_1(x) = 0$  e  $f_2$  è limitata allora  $\lim_{x \rightarrow x_0} [f_1(x) * f_2(x)] = 0$

### DIMOSTRAZIONE 1° AFFERMAZIONE:

- I. L'ipotesi che  $f_2$  è limitata  $\inf X[\sup X]$  implica che  $\exists h \in \mathbb{R}: f_2(x) \geq h \quad \forall x \in X$
- II. Conseguentemente  $\forall x \in X \quad f_1(x) + f_2(x) \geq f_1(x) + h$
- III. Tenendo conto che  $\lim_{x \rightarrow x_0} [f_1(x) + h] = +\infty + h = +\infty$
- IV. Per un noto criterio di regolarità per confronto, allora  $\lim_{x \rightarrow x_0} [f_1(x) + f_2(x)] = +\infty$

### DIMOSTRAZIONE 2° AFFERMAZIONE:

- I. L'ipotesi che  $f_2$  è limitata implica che  $\exists \alpha > 0: |f_2(x)| \geq \alpha \quad \forall x \in X$
- II. Conseguentemente  $\forall x \in X \quad |f_1(x) * f_2(x)| = |f_1(x)| * |f_2(x)| \leq |f_1(x)|\alpha$
- III. In corrispondenza di  $\frac{\varepsilon}{\alpha} \exists I_{(x_0)}$ :  $\forall x \in I_{(x_0)} \cap X - \{x_0\} \quad |f(x)| < \frac{\varepsilon}{\alpha}$
- IV. Da ciò  $\forall x \in I_{(x_0)} \cap X - \{x_0\} \quad |f_1(x) * f_2(x)| \leq |f_1(x)|\alpha < \frac{\varepsilon}{\alpha} \alpha = \varepsilon$

- V. Quindi  $|f_1(x) * f_2(x)| \leq |f_1(x)| < \varepsilon$   
VI. Stante la definizione di limite  $\lim_{x \rightarrow x_0} [f_1(x) * f_2(x)] = 0$

## CONTINUITÀ E LIMITI DI POLINOMI E FUNZIONI RAZIONALI

Un polinomio è una scrittura del tipo  $p(x) = a_n x^n + a_{n-1} x^{n-1} + \dots + a_1 x + a_0$ . Si dice grado di un polinomio il più grande intero  $i$  tale che  $a_i \neq 0$ . Tale funzione è continua in quanto somma di funzioni continue.

## REGOLA CALCOLO LIMITE DI UNA FUNZIONE POLINOMIALE FRATTA

$$\lim_{x \rightarrow \pm\infty} \frac{a_0 x^n + a_1 x^{n-1} + a_2 x^{n-2} + \dots + a_n}{b_0 x^m + b_1 x^{m-1} + b_2 x^{m-2} + \dots + b_m} = \lim_{x \rightarrow \pm\infty} \frac{a_0 x^n}{b_0 x^m} = \begin{cases} 0 & \text{se } n < m \\ \pm\infty & \text{se } n > m \\ \frac{a_0}{b_0} & \text{se } n = m \end{cases}$$

## FORME INDETERMINATE $0^0, \infty^0, 1^\infty$

Siano  $f_1: X_1 \subseteq \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$  e  $f_2: X_2 \subseteq \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ , posto  $X = \{x \in X_1 \cap X_2 : f_1 > 0\}$  se  $X \neq \emptyset$ , la funzione  $\forall x \in X \rightarrow (f_1(x))^{f_2(x)}$  si denota con  $f_1^{f_2}$ . Detto  $x_0 \in \bar{\mathbb{R}}$  di accumulazione per  $X$ , si ha la seguente espressione  $\lim_{x \rightarrow x_0} (f_1(x))^{f_2(x)} = \lim_{x \rightarrow x_0} e^{f_2(x) \log(f_1(x))}$ . Tenendo presente il teorema sul limite di una funzione composta, il limite  $\lim_{x \rightarrow x_0} e^{f_2(x) \log(f_1(x))}$  esiste se e solo se esiste  $\lim_{x \rightarrow x_0} f_2(x) \log(f_1(x))$ . In generale, può dirsi nulla circa l'esistenza di  $\lim_{x \rightarrow x_0} f_2(x) \log(f_1(x))$  nei seguenti casi:

- a.  $\lim_{x \rightarrow x_0} f_1(x) = 0 \quad \vee \quad \lim_{x \rightarrow x_0} f_2(x) = 0$
- b.  $\lim_{x \rightarrow x_0} f_1(x) = \pm\infty \quad \vee \quad \lim_{x \rightarrow x_0} f_2(x) = 0$
- c.  $\lim_{x \rightarrow x_0} f_1(x) = 1 \quad \vee \quad \lim_{x \rightarrow x_0} f_2(x) = \pm\infty$

Nei casi a, b, c si dice che la funzione  $f_1^{f_2}$  si presenta nella rispettiva forma indeterminata  $0^0, \infty^0, 1^\infty$ .

## CASO DELLE SUCCESSIONI REALI

**Def. Successione reale:** sia  $\{y_n\}$  una successione reale, si dice che  $\{y_n\}$  è crescente se  $\forall n \in \mathbb{N} \quad \{y_n\} \leq \{y_{n+1}\}$ . Rispettivamente, si dice che  $\{y_n\}$  è decrescente se  $\forall n \in \mathbb{N} \quad \{y_n\} \geq \{y_{n+1}\}$ .

Una successione reale  $\{y_n\}$ , invece, si dice strettamente crescente se  $\forall n \in \mathbb{N} \quad \{y_n\} < \{y_{n+1}\}$  e strettamente decrescente se  $\forall n \in \mathbb{N} \quad \{y_n\} > \{y_{n+1}\}$ .

**ESEMPI SUCCESSIONI STRETTAMENTE CRESCENTI:**  $\{2_n\}, \{2_{n+1}\}, \{n!\}$

Tenendo presente che  $+\infty$  è l'unico punto di accumulazione per  $\mathbb{N}$ , se esiste il limite di  $\{y_n\}$ , esso si denota con uno dei seguenti simboli:  $\lim_{n \rightarrow +\infty} y_n$ ,  $\lim_n y_n$ ,  $\lim y_n$ . Da ciò nasce la *definizione del limite di una successione reale*, la afferma: **il limite di  $y_n$  è un numero reale  $\mathbb{R}$**   $\forall \varepsilon > 0 \quad \exists \delta_\varepsilon \in \mathbb{N} : \forall n > \delta_\varepsilon \quad |y_n - l| < \varepsilon$ .

**N.B.** I teoremi riguardanti i limiti delle funzioni reali di una variabile reale sono validi, in particolare, anche per le successioni. Volendoli enunciare si deve tener presente che la locuzione " $\exists I_{(x_0)} : \forall x \in I_{(x_0)} \cap X - \{x_0\}$ " va sostituita con " $\exists \delta_\varepsilon \in \mathbb{N} : \forall n > \delta_\varepsilon$ ".

## SUCCESSIONI ESTRATTE

Siano  $\{y_n\}$  reale e  $\{k_n\}$  strettamente crescente di numeri  $\mathbb{N}$ , rilevato che  $\mathbb{N} = \{n \in \mathbb{N} : k_n \in \mathbb{N}\}$  la funzione composta da  $k_n$  e  $y_n$  è definita in  $\mathbb{N}$  ed è una successione reale del tipo  $n \in \mathbb{N} \rightarrow y_{k_n}$ . Tale successione prende il nome di *successione estratta*.

## TEOREMA DELLE SUCCESSIONI ESTRATTE REGOLARI

*"Se  $\{y_n\}$  è regolare allora ogni sua estratta è regolare ed ha lo stesso limite."*

Da questo teorema si evince il teorema inverso, secondo il quale: una successione reale avente due estratte regolari e con limiti distinti non è regolare.

## TEOREMA DELLE SUCCESSIONI ESTRATTE

Da ogni successione reale  $\{y_n\}$  se ne può estrarre almeno una regolare, la quale converge se  $\{y_n\}$  è limitata, diverge positivamente se  $\{y_n\}$  è limitata superiormente o diverge negativamente se  $\{y_n\}$  è limitata inferiormente.

Dalla definizione di limite, si evince il teorema inverso: ogni successione reale convergente è limitata.

## TEOREMA SUCCESSIONI REALI MONOTONE

Dal teorema sul limite delle funzioni reali monotone segue: ogni successione reale monotona diverge ed ha per limite il suo estremo superiore se essa è crescente e il suo estremo inferiore se essa è decrescente.

**ESEMPIO:**  $\lim_{n \rightarrow +\infty} \left(1 + \frac{1}{n}\right)^n = \sup \left(1 + \frac{1}{n}\right)^n = e$

## TEOREMA PONTE

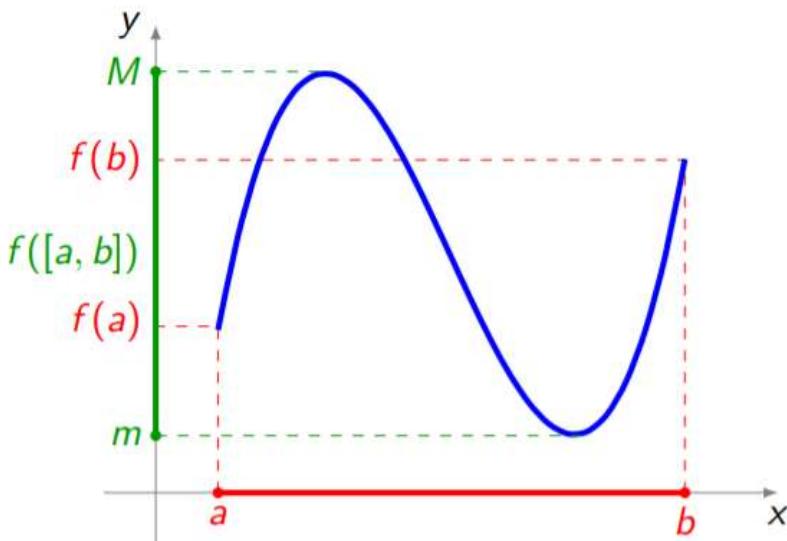
Sia  $f: X \subseteq \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ ,  $x_0 \in \overline{\mathbb{R}}$  di accumulazione per  $X$  allora  $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$  con  $l \in \overline{\mathbb{R}}$  se e solo se  $\forall \{x_n\} \subseteq X - \{x_0\}$  convergente e  $x_0$  risulta  $\lim_{n \rightarrow +\infty} f(x_n) = l$ .

## PROPRIETÀ FUNZIONI CONTINUE

**TEOREMA DEGLI ZERI:** se  $f$  è una funzione reale continua in un intervallo compatto  $[a; b]$  tale che  $f(a) < 0$  o  $f(b) > 0$  allora esiste almeno un punto  $c$  interno a  $]a; b[$  tale che  $f(c) = 0$ .

**TEOREMA DI BOLZANO:** una funzione reale continua in un intervallo ha per codominio un intervallo.

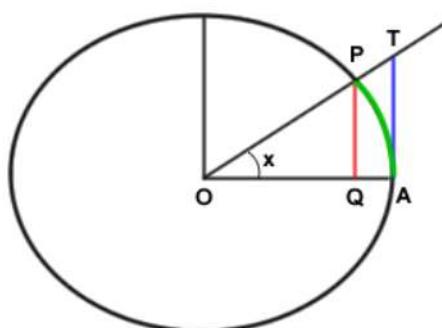
**TEOREMA DI WEIERSTRASS:** una funzione reale definita e continua in un intervallo compatto ha per codominio un intervallo compatto, ovvero è dotata di minimo e massimo.



## LIMITI NOTEVOLI

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1 \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\tan x}{x} = 1 \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\arcsin x}{x} = 1 \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\arctan x}{x} = 1 \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x} = 0 \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} = \frac{1}{2}$$

**DIMOSTRAZIONE PRIMO LIMITE NOTEVOLE:**



$$\begin{aligned} \overline{PQ} &< \overline{AP} &< \overline{TA} \\ \sin(x) &< x &< \tan(x) \\ \frac{\sin(x)}{\sin(x)} &< \frac{x}{\sin(x)} &< \frac{\tan(x)}{\sin(x)} \end{aligned}$$

osserviamo che  $\tan(x) = \frac{\sin(x)}{\cos(x)} \Rightarrow \frac{\tan(x)}{\sin(x)} = \frac{1}{\cos(x)}$

$$1 < \frac{x}{\sin(x)} < \frac{1}{\cos(x)}$$

$$\cos(x) < \frac{\sin(x)}{x} < 1$$

$\lim_{x \rightarrow 0} \cos(x) = 1$

$\lim_{x \rightarrow 0} 1 = 1$

Per quanto concerne le altre eguaglianze si ha:

1.  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\tan x}{x} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} * \frac{1}{\cos x} = 1$
2.  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\arcsin x}{x} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\arcsin x}{\sin(\arcsin x)} = \lim_{y \rightarrow 0} \frac{y}{\sin y} = 1$
3.  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\arctan x}{x} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\arctan x}{\tan(\arctan x)} = \lim_{y \rightarrow 0} \frac{y}{\tan y} = 1$
4.  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1-\cos x}{x} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{2\sin^2 \frac{x}{2}}{x} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin^2 \frac{x}{2}}{\frac{x}{2}} = 1 * 0 = 0$
5.  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1-\cos x}{x^2} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{2\sin^2 \frac{x}{2}}{\frac{x^2}{4}} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin^2 \frac{x}{2}}{\frac{x^2}{2}} = \frac{1}{2} \left( \frac{\sin \frac{x}{2}}{\frac{x}{2}} \right)^2 = \lim_{y \rightarrow 0} \frac{1}{2} \left( \frac{y}{\sin y} \right) = \frac{1}{2}$

$\lim_{x \rightarrow \pm\infty} \left(1 + \frac{a}{x}\right)^x = e^a$	$\lim_{x \rightarrow 0} (1 + ax)^{\frac{1}{x}} = e^a$	$\lim_{x \rightarrow 0} \log_a \frac{1+x}{x} = \frac{1}{\ln a}$	$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{a^x - 1}{x} = \ln a$	$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{(1+x)^\alpha - 1}{x} = \alpha$
$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sinh x}{x} = 1$	$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\tanh x}{x} = 1$	$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\operatorname{arcsinh} x}{x} = 1$	$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\operatorname{artanh} x}{x} = 1$	$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cosh x}{x} = 0$

## CONFRONTO INFINITI E INFINITESIMI

$\forall a \in \mathbb{R}: a > 1$  e  $\forall r \in \mathbb{R}: r > 0$ ,  $\lim_{x \rightarrow -\infty} |x|^r a^x = 0$ ,  $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{a^x}{|x|^r} = +\infty$ .

Se  $0 < a < 1$   $\forall r \in \mathbb{R}: r > 0$ ,  $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{a^x}{|x|^r} = -\infty$ ,  $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{|x|^r}{a^x} = 0$ .

Risulta  $\forall a \in \mathbb{R}^+ - \{1\}$  e  $\forall r \in \mathbb{R}: r > 0$ ,  $\lim_{x \rightarrow 0} x^r \log_a x = 0$  e  $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{\log_a x}{x^r} = 0$ .

## PUNTI DI DISCONTINUITÀ

Siano  $f: X \subseteq \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ ,  $x_0 \in \mathbb{R}$  di accumulazione per  $X$  si dice che  $f$  è discontinua in  $x_0$  o che  $x_0$  è punto di discontinuità per  $f$  quando si verifica una delle seguenti condizioni:

- $x_0 \notin X$ ;
- $x_0 \in X$  ed  $f$  non è continua in  $x_0$ .

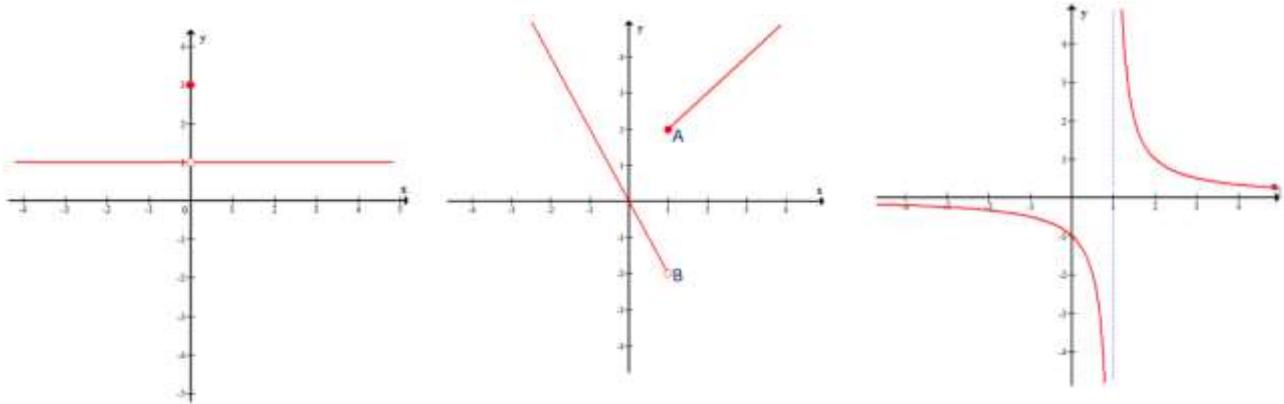
Si dice che  $x_0$  è punto di discontinuità eliminabile per  $f$  se  $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$  con  $l \in \mathbb{R}$ . In tal caso, la

funzione  $f(x)$ :  $\forall x \in X \cup x_0 \rightarrow \begin{cases} f(x) & \text{se } x \neq x_0 \\ l & \text{se } x = x_0 \end{cases}$ . Se  $x_0 \in X$  si ottiene da  $f$ , modificandone il valore in  $x_0$ , ed associando  $l$  in  $x_0$ . Invece se  $x_0 \notin X$  la funzione prima definita è un prolungamento di  $f$  su  $X \cup x_0$ , detto il prolungamento continuo di  $f$  su  $x_0$ .

Si dice che  $x_0$  è punto di discontinuità di prima specie per  $f$  quando  $x_0$  è di accumulazione sia a destra che sinistra per  $X$  ed esistono finiti e distinti tra loro i limiti sinistro e destro di  $f$  nel punto

$x_0$ . In tal caso la differenza  $S_f(x_0) = f(x_0^+) - f(x_0^-)$  prende il nome di salto di discontinuità della funzione  $f$  nel punto  $x_0$ .

Si dice che  $x_0$  è punto di discontinuità di seconda specie per  $f$  quando non è né eliminabile né di prima specie.



## ASINTOTI

Siano  $f: X \subseteq \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ ,  $x_0 \in \mathbb{R}$  di accumulazione a sinistra per  $X$ , se  $\lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x) = \pm\infty$  si dice che la retta  $x = x_0$  è asintoto verticale a sinistra del diagramma di  $f$  in alto se il limite vale  $+\infty$ , in basso se il limite vale  $-\infty$ . Rispettivamente, se  $\lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x) = \pm\infty$  si dice che la retta  $x = x_0$  è **asintoto verticale** a destra del diagramma di  $f$  in alto se il limite vale  $+\infty$ , in basso se il limite vale  $-\infty$ .

Siano  $f: X \subseteq \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ , con  $X$  illimitato superiormente,  $\gamma$  il diagramma di  $f$ ,  $r$  una retta non verticale di equazione  $y = mx + q$ , si dice che la retta  $r$  è asintoto a destra di  $\gamma$  se  $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) - mx - q = 0$ . Rispettivamente, si dice che la retta  $r$  è asintoto a sinistra di  $\gamma$  se  $\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) - mx - q = 0$ .

**N.B.** In particolare per  $m = 0$  si parla di *asintoto orizzontale*, mentre per  $m \neq 0$  di *asintoto obliquo*.

## TEOREMA ASINTOTICITÀ

La retta  $r$  è asintoto a destra se soltanto se  $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{f(x)}{x} = m$  e  $\lim_{x \rightarrow +\infty} (f(x) - mx) = q$ . La retta  $r$  è asintoto a sinistra se soltanto se  $\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{f(x)}{x} = m$  e  $\lim_{x \rightarrow -\infty} (f(x) - mx) = q$ .

**N.B.** Evidentemente  $\gamma$  è dotata di asintoto orizzontale a destra se e solo se  $f$  è convergente in  $+\infty$ . Evidentemente  $\gamma$  è dotata di asintoto orizzontale a sinistra se e solo se  $f$  è convergente in  $-\infty$ .

## CONFRONTO LOCALE TRA FUNZIONI

Assegnati  $X \subseteq \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$  e  $x_0 \in \bar{\mathbb{R}}$  di accumulazione per  $X$ , analizzeremo alcuni comportamenti di coppie di funzioni reali, confrontando i valori che le funzioni assumono nei punti di  $X$  più vicini a  $x_0$ . Pertanto ci riferiamo alla classe funzionale che denotiamo con  $F(X; x_0)$  costituita dalle funzioni  $f$  tali che esiste un intorno  $I_f$  di  $x_0$  tale che  $I_f \cap X - \{x_0\} = \text{dom } f$ .

Precisiamo quanto segue:

- sia  $f \in F(X; x_0)$  si dice che  $f$  è identicamente nulla intorno a  $x_0$  se esiste un intorno  $I_0$  di  $x_0$  con  $I_0 \subseteq I_f$  tale che  $\forall x \in I_0 \cap X - \{x_0\} \quad f(x) = 0$ ,
- sia  $f \in F(X; x_0)$  si dice che  $f$  è mai nulla intorno a  $x_0$  se esiste un intorno  $I_0$  di  $x_0$  con  $I_0 \subseteq I_f$  tale che  $\forall x \in I_0 \cap X - \{x_0\} \quad f(x) \neq 0$ ,
- siano  $f, g \in F(X; x_0)$  si dice che  $f$  e  $g$  sono uguali intorno a  $x_0$  se esiste un intorno  $I_0$  di  $x_0$  con  $I_0 \subseteq I_f \cap I_g$  tale che  $\forall x \in I_0 \cap X - \{x_0\} \quad f(x) = g(x)$ .

## RELAZIONE O-PICCOLO

Siano  $f, g \in F(X; x_0)$  si dice che  $f$  è  $o(g)_{x \rightarrow x_0}$ , e si scrive  $f = o(g)$ , se esistono una funzione  $\sigma \in F(X; x_0)$  ed un intorno  $I_0$  di  $x_0$  con  $I_0 \subseteq I_f \cap I_g \cap I_\sigma$ :  $\forall x \in I_0 \cap X - \{x_0\} \quad f(x) = \sigma(x)g(x)$  se  $\lim_{x \rightarrow +\infty} \sigma(x) = 0$ .

Siano  $f, g \in F(X; x_0)$  con  $g$  mai nullo intorno a  $x_0$ , allora  $f = o(g) \Leftrightarrow \lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{g(x)} = 0$ . Dire allora che  $f = o(g)$  per  $x$  tendente a  $x_0$  significa dire che fissato  $\varepsilon > 0 \exists I_\varepsilon$  di  $x_0$  con  $I_\varepsilon \subseteq I_0: \forall x \in I_0 \cap X - \{x_0\} \quad \left| \frac{f(x)}{g(x)} \right| = \varepsilon$ , quindi  $|f(x)| < |g(x)|\varepsilon$ . Conseguentemente quando la variabile  $x$  è vicina a  $x_0$ ,  $|g(x)|$  se non nullo è molto più piccolo di  $|f(x)|$ . Per questo motivo  $f \ll g$ .

**N.B.** la scrittura  $f = o(g)$  è stata introdotta da Landau e viene usata di solito o quando  $f$  e  $g$  sono entrambe infinitesimi nel punto  $x_0$ , nel caso in cui si dice che  $f$  è infinitesima di ordine superiore rispetto a  $g$ , o quando  $f$  e  $g$  sono entrambe infinite in  $x_0$ , nel caso in cui si dice che  $g$  è infinito di ordine superiore rispetto a  $f$ .

## ASINTOTICITÀ

Si dice che  $f$  è asintotica in  $g$  per  $x$  tendente a  $x_0$ ,  $f - g = o(g)$  e si scrive  $f \sim g$ .

Siano  $f, g \in F(X; x_0)$  con  $g$  mai nullo intorno a  $x_0$ , allora  $f \sim g \Leftrightarrow \lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{g(x)} = 1$

## ASINTOTI NOTEVOLI

Sulla base che:  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1 \quad \sin x \underset{x_0}{\sim} x$

Definiamo:

$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\tan x}{x} = 1 \quad \tan x \underset{x_0}{\sim} x$	$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\arcsin x}{x} = 1 \quad \arcsin x \underset{x_0}{\sim} x$	$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\arctan x}{x} = 1 \quad \arctan x \underset{x_0}{\sim} x$
$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} = \frac{1}{2} \quad 1 - \cos x \underset{x_0}{\sim} \frac{1}{2} x^2$	$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{a^x - 1}{x} = \ln a \quad a^x - 1 \underset{x_0}{\sim} \ln a$	$\lim_{x \rightarrow 0} \log_a \frac{1+x}{x} = \frac{1}{\ln a} \quad \log_a 1 + x \underset{x_0}{\sim} \frac{x}{\ln a}$
$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{(1+x)^\alpha - 1}{x} = \alpha \quad (1+x)^\alpha - 1 \underset{x_0}{\sim} \alpha x$	$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sinh x}{x} = 1 \quad \sinh x \underset{x_0}{\sim} x$	$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\tanh x}{x} = 1 \quad \tanh x \underset{x_0}{\sim} x$
$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\operatorname{arcsinh} x}{x} = 1 \quad \operatorname{arcsinh} x \underset{x_0}{\sim} x$	$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\operatorname{arctanh} x}{x} = 1 \quad \operatorname{arctanh} x \underset{x_0}{\sim} x$	$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cosh x}{x^2} = -\frac{1}{2} \quad 1 - \cosh x \underset{x_0}{\sim} -\frac{1}{2} x^2$

## PROPRIETÀ ASINTOTI

Siano  $f, g \in F(X; x_0)$  si ha quanto segue:

- $o(g) + o(g) = o(g);$
- $o(\lambda g) = o(g);$
- $o(f)o(g) = o(fg);$
- $o(o(g)) = o(g);$
- $f \underset{x_0}{\sim} g \quad o(f) = o(g)$

Presupposto ciò, si ha:

- Siano  $f, g \in F(X; x_0)$  con  $f \underset{x_0}{\sim} g$ , allora  $|f| \underset{x_0}{\sim} |g|$
- Siano  $f, g \in F(X; x_0)$  non nulle intorno a  $x_0$  con  $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \lambda \quad \lambda \in \mathbb{R} - \{1\}$  se  $f \underset{x_0}{\sim} g$ , allora  $\log|f| \underset{x_0}{\sim} \log|g|$
- Siano  $f, g \in F(X; x_0)$  se  $f_1 \underset{x_0}{\sim} \lambda_1 g$  ed  $f_2 \underset{x_0}{\sim} \lambda_2 g$  con  $\lambda_1$  e  $\lambda_2 \in \mathbb{R}: \lambda_1 + \lambda_2 \neq 0$  allora  $f_1 + f_2 \underset{x_0}{\sim} (\lambda_1 + \lambda_2)g$
- Siano  $f, f_1, g, g_1 \in F(X; x_0)$  con  $f \underset{x_0}{\sim} f_1$  e  $g \underset{x_0}{\sim} g_1$ , allora:
  - i)  $f^n \underset{x_0}{\sim} f_1^n \quad \forall n \in \mathbb{N} \quad f^m \underset{x_0}{\sim} f_1^m \quad \forall m \in \mathbb{Q}: m < 0$  se  $f, f_1$  sono non nulle in  $x_0$
  - ii)  $f^\alpha \underset{x_0}{\sim} f_1^\alpha \quad \forall \alpha \in \mathbb{R}: f, f_1 > 0$  intorno a  $x_0$
  - iii)  $g, g_1$  sono mai nulle intorno a  $x_0 \quad \frac{f}{g} \underset{x_0}{\sim} \frac{f_1}{g_1}$

**OSSERVAZIONE:** sia  $f \in F(X; x_0)$  infinitesima in  $x_0$ , ricordando le asintoticità notevoli risulta:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin f(x)}{f(x)} = 1 \quad \sin f(x) \underset{x_0}{\sim} f(x)$$

Da cui:

$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\tan f(x)}{f(x)} = 1 \quad \tan f(x) \underset{x_0}{\sim} f(x)$	$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\arcsin f(x)}{f(x)} = 1 \quad \arcsin f(x) \underset{x_0}{\sim} f(x)$	$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\arctan f(x)}{f(x)} = 1 \quad \arctan f(x) \underset{x_0}{\sim} f(x)$
$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos f(x)}{f(x)^2} = \frac{1}{2} \quad 1 - \cos f(x) \underset{x_0}{\sim} \frac{1}{2} f(x)^2$	$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{a^{f(x)} - 1}{f(x)} = \ln a \quad a^{f(x)} - 1 \underset{x_0}{\sim} \ln a$	$\lim_{x \rightarrow 0} \log_a \frac{1+f(x)}{f(x)} = \frac{1}{\ln a} \quad \log_a 1 + f(x) \underset{x_0}{\sim} \frac{f(x)}{\ln a}$
$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{(1+f(x))^\alpha - 1}{f(x)} = \alpha \quad (1+f(x))^\alpha - 1 \underset{x_0}{\sim} \alpha f(x)$	$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sinh f(x)}{f(x)} = 1 \quad \sinh f(x) \underset{x_0}{\sim} f(x)$	$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\tanh f(x)}{f(x)} = 1 \quad \tanh f(x) \underset{x_0}{\sim} f(x)$
$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\operatorname{arcsinh} f(x)}{f(x)} = 1 \quad \operatorname{arcsinh} f(x) \underset{x_0}{\sim} f(x)$	$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\operatorname{arctanh} f(x)}{f(x)} = 1 \quad \operatorname{arctanh} f(x) \underset{x_0}{\sim} f(x)$	$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cosh f(x)}{f(x)^2} = -\frac{1}{2} \quad 1 - \cosh f(x) \underset{x_0}{\sim} -\frac{1}{2} f(x)^2$

## ASINTOTICITÀ NELLO STUDIO DI FUNZIONI

Siano  $f, g \in F(X; x_0)$  con  $f \underset{x_0}{\sim} g$ ,  $f$  e regolare in  $x_0$  se e solo se lo è  $g$  e risulta  $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \lim_{x \rightarrow x_0} g(x)$  e  $\lim_{x \rightarrow x_0} a^{f(x)} = \lim_{x \rightarrow x_0} a^{g(x)}$ .